



LUGANO

1 ORA | LETTO 10'205

«Tutti ci evitano, dopo un po'»

Il Giorno dei morti per loro è tutto l'anno. Abbiamo incontrato D.S. e U.A., che assieme ad altre persone in lutto hanno formato un gruppo particolare

DILL

LUGANO. «Le feste sono i periodi più difficili». Per questo una di loro ha sempre il telefono di picchetto, per sentirsi «via Whatsapp o a voce, se qualcuno ha bisogno di conforto». Di gruppi di auto-aiuto ne esistono da tempo per alcolisti, o per tossicodipendenti. Nel Luganese, ce n'è anche uno formato da persone in lutto.

Tumori e incidenti - U.A*. vi ha preso parte 6 anni fa, quando un tumore le ha portato via il marito. D.S*. dopo la morte della madre. Ma c'è chi ha perso un figlio in un'incidente d'auto, chi in moto; altri ancora, in un'escursione in montagna. «I motivi sono i più vari – spiegano. – Ci ritroviamo ogni giovedì, anche durante le vacanze. Perché è allora che, in genere, chi ha perso qualcuno ne sente più la mancanza».

Da Chiasso a Locarno - Dal primo incontro, avvenuto 9 anni fa nel Mendrisiotto, la formula ha avuto successo. Oltre a Lugano nel tempo sono nati gruppi a Bellinzona e Chiasso. «A breve vorremmo aprire anche a Locarno» spiega Jacqueline Vincenzino di Hospice, che si occupa dell'organizzazione. «Non esiste una stagionalità legata ai decessi, ma le adesioni aumentano con la sensibilizzazione».

«Si tende a fuggire» - Sono una trentina attualmente i membri dei gruppi, in Ticino: la frequenza media va dai 6 mesi ai due anni. A muovere è «la sensazione che dopo un po' le persone si allontanano, ognuno torna alla vita normale e tu rimani sola con il dolore» spiega D.S. Anche secondo U.A. «la gente oggi non vuole fare i conti con la morte, tende a evitare chi è nella nostra situazione».

Aiutarsi insieme - Nel gruppo, le due donne raccontano di aver trovato «un grande supporto. Ci si ascolta, ognuno a turno parla di come vive il lutto, ma anche della vita di tutti i giorni». La cosa più importante, concordano: «Nessuno viene giudicato per il dolore che prova, anche dopo anni». E alla fine, pizzata tutti insieme. Per tornare alla vita di tutti i giorni.

In sintesi:

Dopo Germania e Italia (dove esistono da più tempo) i gruppi di auto-mutuo aiuto per persone in lutto sono comparsi in Ticino nel 2008. A organizzarli sono Hospice Ticino e Lega ticinese contro il cancro. Il primo incontro si è tenuto a Mendrisio, a seguito di una conferenza dello psicologo italiano Enrico Cazzaniga.

La partecipazione ai gruppi AMA-TI è libera previo contatto telefonico con il gruppo di "zona", ed è garantita la massima riservatezza.

Chiasso: martedì 17 ottobre 2017, dalle 18.15 alle 19.45, Tel 077 470 47 86

Bellinzona: mercoledì 18 ottobre 2017, dalle 19.00 alle 20.30, Tel 077 470 48 11

Lugano: giovedì 19 ottobre 2017, dalle 18.00 alle 19.30, Tel 077 470 48 13